

COMUNE DI SALERNO – Programma costruttivo per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata. Località Giovi Casa D'Amato. Ditte Parisi Immacolata, D'Amato Generoso, D'Amato Fioravante, D'Amato Caterina e D'Amato Carmine – DECRETO DI ESPROPRIO N. 15 DEL 13/04/2010

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che con delibera di C.C. n. 16 del 23/03/05, come modificata ed integrata dalla deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/05, il Consiglio comunale di Salerno ha localizzato nella zona di Giovi Casa D'Amato, ai sensi dell'art. 51 della legge 865/71, parte del programma costruttivo per la realizzazione di 480 alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata;

Che con la medesima deliberazione, il programma è stato dichiarato di pubblica utilità, a tutti gli effetti di legge, e sono stati stabiliti i termini entro i quali dovevano iniziare e compiersi le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ed ii.;

Che è stato dato avvio al procedimento di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio degli immobili interessati al suddetto intervento, previa anche adozione di variante urbanistica, con la procedura di cui all'art.19, comma 2 e segg. del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ed ii., con relativo avviso agli interessati;

Che, ai sensi dell'art. 11 della sopra citata normativa, ai proprietari delle aree interessate ai lavori in questione è stato dato avviso dell'avvio del procedimento;

Che tra le aree da acquisire per la realizzazione della suddetta opera pubblica, comprese nel piano particellare d'esproprio, risultavano quelle catastalmente individuate al fg. 24 p.lla 420 per mq. 1867, p.lla 1106 per mq. 90, p.lla 1107 per mq. 50 di proprietà dei sig.ri Parisi Immacolata nata a Salerno il 7/03/1932, D'Amato Carmine nato a Salerno il 6/06/1962, D'Amato Caterina nata a Salerno il 5/10/1957, D'Amato Fioravante nato a Salerno il 20/02/1970 e D'Amato Generoso nato a Salerno il 05/10/1956;

Che sono state esperite nei confronti della ditta proprietaria le previste formalità di avviso di avvio del procedimento;

Che con note prott. nn. 37396, 37398, 37399, 37400 e 37401 dello 08/04/2006 indirizzate ai sopraindicati proprietari, regolarmente notificate nelle forme di legge, è stata comunicata la determinazione dell'indennità provvisoria dei beni in questione;

Che con note acquisite agli atti del Comune prott. n. 50188 dell'11/05/2006 il Sig. D'Amato Fioravante, prot. n. 50189 dell'11/05/2006 il Sig. D'Amato Carmine, prot. n. 50193 dell'11/05/2006 la Sig.ra D'Amato Caterina e con prot. n. 50206 dell'11/05/2006 la Sig.ra Parisi Immacolata, hanno comunicato la condivisione dell'indennità offerta, nonché l'accettazione della stessa;

Che a seguito delle predette accettazioni, in data 14/05/2007 si è proceduto all'immissione in possesso;

Che con comunicazione prot. n. 125011 del 08/07/2009 i sopra citati proprietari sono stati invitati a sottoscrivere l'atto di cessione volontaria per la definitiva conclusione dell'iter acquisitivo presso lo studio del notaio Frauenfelder per il giorno 21/07/2009;

Che i Sigg.ri come sopra individuati non si sono presentati per la prevista stipula dell'atto di cessione;

Che a seguito della mancata stipula della cessione bonaria, l'Amministrazione Comunale si è vista costretta ad acquisire coattivamente parte delle aree oggetto di esproprio vista la nota prot. 136563 del 28/07/2009 con la quale il Consorzio Salerno Casa, debitamente incaricato a svolgere le attività relative alle procedure espropriative, giusta deliberazione consiliare n. 37 del 30/06/2005, ha chiesto di procedere con sollecitudine a definire la procedura espropriativa per le porzioni di suolo costituenti i lotti residenziali per i quali aveva già predisposto appositi tipi di frazionamento - n. 358331/2008;

Che le predette aree costituenti i lotti residenziali come meglio individuate nel frazionamento n. 358331 dell'01/08/2008 al fg. 24 p.lle n. 2100 di mq. 357, n. 2101 di mq. 108 e n. 2102 di mq. 74, previo deposito dell'indennità pari ad € 17.835,51, sono state oggetto del Decreto definitivo di esproprio n. 24 del 13/10/2009 emesso dal Comune di Salerno, notificato ai sensi della normativa vigente ;

Che pertanto, a seguito sempre della mancata stipula della cessione bonaria, si deve procedere ad acquisire coattivamente le rimanenti aree oggetto di esproprio ;

Che al fine della completa definizione della procedura amministrativa per l'acquisizione dei beni in argomento, con determina dirigenziale n. 1326 del 23/03/2010 il Settore OO. LL. PP. ha disposto il deposito, presso la Cassa DD. PP. della rimanente indennità pattuita per la cessione delle aree a favore dei proprietari delle stesse, provvedendo all'apertura del relativo deposito amministrativo presso il Servizio depositi Definitivi della Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Salerno, attribuendo al predetto il codice di riferimento SA01008582I, comprovante l'avvenuto deposito della somma complessiva di € 48.576,92;

Che il Consorzio Salerno Casa , sempre all'uopo delegato a svolgere le attività relative alle procedure espropriative, giusta deliberazione consiliare n. 37 del 30/07/2005, ha consegnato il frazionamento 143819/2010 relativo all'area in questione, come comunicato dal Dirigente del Settore OO. LL. PP. del Comune di Salerno lo 02/04/2010 con nota prot. 68518;

Che con determina dirigenziale n. 1471 dello 02/04/2010 il Settore OO. LL. PP. ha individuato in via definitiva le aree da espropriare oggetto del presente decreto;

Che, pertanto, al fine della completa definizione della procedura amministrativa per l'acquisizione dei beni in argomento, può procedersi all'emissione del decreto di esproprio;

VISTO il Testo Unico n. 327/2001 e ss. mm. ed ii. ;

VISTO il D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000

D E C R E T A

ART. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso

ART.2

E' pronunciata a favore del Comune di Salerno, c.f. 80000330656 l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, necessari per la realizzazione di parte dei 480 alloggi edilizia residenziale pubblica agevolata e convenzionata in località Giovi Casa D'Amato di detto Comune

Intestatario	foglio.	P.Illa	Superficie (mq)	Indennità depositata	Codice Cas- sa DD.PP..	confini
Parisi Immacolata nata a Salerno il 7/03/1932,c.f. PRSMCL 32C47H703W, D'Amato Carmine nato a Salerno il 6/06/1962, c.f. DMTCMN62H06H703Q D'Amato Caterina nata a Salerno il 5/10/1957, c.f. DMTCRN57R45H703C D'Amato Fioravante n. Salerno 20/02/1970,c.f. DMTFVN70B20H703I D'Amato Generoso n. a Salerno il 5/10/1956,c.f. DMTGRS56R05H703G	24	1107	50	€ 48.576,92	SA 01008582I	Proprietà D'Amato Fioravante e Concetta, proprietà Comune di Salerno, salvo altri
		2103 (ex 1106/b)	16			
		2259 (ex 2099/b)	1399			
		2098 (ex 420/a)	3			

ART. 3

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art. 2 sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili

ART.4

Si da atto che l'immissione in possesso delle aree espropriate è avvenuta in data 14/05/2007 in presenza degli interessati.

ART. 5

Le particelle catastali sopraelencate ricadono in zona omogenea "C" del vigente PRG e, pertanto, sulla somma depositata relativa al solo terreno, andrà effettuata la ritenuta del 20% prevista dall'art.35 del T.U. n. 327/2001 e ss. mm. ed ii..

ART.6

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Salerno, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato alla ditta proprietaria espropriata nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura del Comune di Salerno.

ART.7

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

ART. 8

Dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

ART.9

Il presente atto in quanto relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità viene redatto in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

ART. 10

Contro il presente provvedimento è possibile l'impugnativa dinanzi al Tribunale Amministrativo entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notificazione o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione.

IL DIRIGENTE

D.ssa Grazia QUAGLIATA